



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO 2014-2019

STRATEGIA 5.8 PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE
DI PROGETTI IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DELLA
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

(Approvato con Determinazione del Direttore Centro Regionale di Programmazione n. 3114 REP. n. 138 del 08.04.2015)

>

- > **Alla Regione Autonoma della Sardegna**
- > **Centro Regionale di Programmazione**
crp@pec.regione.sardegna.it



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Domanda di partecipazione

Il sottoscritto MARINO MULAS

nato a CAGLIARI il 31/05/1976

e residente ad ASSEMINI, Prov. CA, CAP 09032

in via ALCIDE DE GASPERI N° 27,

in qualità di PRESIDENTE PROTEMPORE

dell'Ente Pubblico UNIONE DEI COMUNI DEL GERREI

con sede in SAN NICOLÒ GERREI, Prov. SU CAP 09040

in Piazza SALVATORE NAITZA N° 5

PRESENTA

la Manifestazione di Interesse di cui all'Avviso approvato con Determinazione del Direttore del Centro Regionale di Programmazione n. 3114 REP. n. 138 del 08.04.2015 contenente la proposta progettuale di seguito descritta e

CHIEDE

di essere ammesso, previa verifica dell'ammissibilità, alla fase negoziale di cui all'art. 8 dell'Avviso

Sezione A – Informazioni generali



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

1. Dati generali dell'Ente proponente (va indicata la tipologia e la denominazione)

- Comunità Montana _____
- Unione di Comuni _____
- Associazione tra Enti di cui all'articolo n. 3 dell'Avviso

ASSOCIAZIONE DI UNIONI DI COMUNI (UNIONE DEI COMUNI DEL GERREI E UNIONE DEI COMUNI DEL SARRABUS)

2 Sede amministrativa

SEDE AMMINISTRATIVA UNIONE DEI COMUNI DEL GERREI, LOC. PLANUSANGUNI, CAP 09040

Comune SAN BASILIO

Provincia SUD SARDEGNA

Telefono 0709560009

Fax _____

E-mail _____

PEC protocollounionecomunigerrei@pec.it

3. Soggetto capofila (individuare un soggetto capofila nel caso di Associazione tra Enti)

Nome MARINO

Cognome MULAS _____

Via/Piazza/N° SEDE AMMINISTRATIVA UNIONE DEI COMUNI GERREI, LOC PLANUSANGUNI

Comune SAN BASILIO

Provincia SUD SARDEGNA

Telefono 0709560009

Cellulare 3397434974

Fax _____

E-mail protocollounionecomunigerrei@pec.it



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Referente politico per l'Unione dei Comuni del Sarrabus

Nome MARCO SEBASTIANO

Cognome FALCHI

Via/Piazza/N° SEDE AMMINISTRATIVA COMUNE DI MURAVERA

Comune MURAVERA

Provincia SUD SARDEGNA

Telefono 070 99000313

Cellulare 3334438413

Fax _____

E-mail marcofalchisindaco@gmail.com

4. Referente tecnico del Progetto

Il referente tecnico del progetto verrà individuato seguentemente, con atto deliberativo delle Unioni dei Comuni associate

- X Fotocopia di un documento di riconoscimento del rappresentate legale del soggetto proponente, in corso di validità.**

Data 06/03/2018

Timbro e Firma

.....

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Sezione B – Proposta del territorio

(Max 5 pagine)

1. Territorio interessato

Elencare i comuni che partecipano al progetto:

Sub regione Sarrabus: Unione dei Comuni del Sarrabus: Castiadas, Muravera, San Vito, Villaputzu; Villasimius.

Sub regione Gerrei: Unione dei Comuni del Gerrei: Armungia, Ballao, Escalaplano, Goni, San Basilio, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, Silius e Villasalto.

2. Problemi specifici individuati in relazione ai bisogni dell'area sia nell'ambito dei servizi, che in quello dei processi di sviluppo, alla luce degli investimenti o delle strategie fino ad ora adottate.

Rappresentare i bisogni dell'area individuati, sotto forma di singoli problemi specifici:

Le analisi e le proposte inserite in questa manifestazione di interesse secondo la "Strategia 5.8 Programmazione Territoriale" sono elaborate all'interno dei confini del Gerrei e del Sarrabus, rappresentate come Unione dei due Enti, Unione Comuni Gerrei ed Unione Comuni del Sarrabus, che comprendono i Comuni di Armungia, Ballao, Castiadas, Goni, Escalaplano, Muravera, San Basilio, San Nicolò Gerrei, Sant'Andrea Frius, San Vito, Silius, Villaputzu, Villasalto e Villasimius.

L'area è un territorio definito e ben identificato. Caratteristiche orografiche, ambientali, territoriali, florofaunistiche, viarie, urbane e demografiche sono spesso complementari e quindi risultano omogenee nel loro insieme. L'assetto storico culturale e ambientale del territorio del Sarrabus-Gerrei consente di individuare i seguenti elementi unificanti dell'area: i corsi fluviali e gli scali alle foci del Flumendosa e del Flumineddu, del Rio Picocca, Rio Pedrosu e Riu Foxi di Villasimius; le risorse delle aree pedemontane connesse con l'attività agropastorale e silvicolturale e l'attività Mineraria; la parte montana prevalentemente vocata all'allevamento, la zona collinare e pianeggiante a prevalente vocazione agricola e zootecnica, la costa chiaramente vocata al turismo.

Costa, pianura e montagna risultano pertanto strettamente connesse sul piano insediativo, sul piano economico, e su quello del paesaggio antropizzato.

Il territorio del Sarrabus-Gerrei mostra delle evidenti potenzialità, in parte espresse oltre al momento del tutto non utilizzate.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Indicativamente:

Dal punto di vista ambientale nella fascia costiera sono presenti ambiti di rilevante qualità ambientale e paesaggistica caratterizzati dalla presenza dei siti di importanza Comunitaria quali:

Flumendosa - Sa Praia, Stagni di Murtas e S'Acqua, Stagno di Colostrai e delle Saline, Costa Rei, Area Sic di Santa Giusta e Punta Santa Giusta, Oasi naturalistica di Capo Ferrato, Area marina protetta di Capo Carbonara. Inoltre la selvaggia Costa di Murtas passando per le spiagge dorate di Feraxi Costa Rei, S.Elmo, Monte Turnu, San Pietro, Cala Sinzias e Cala Pira fino alla sabbia candida di Campu Longu e di Porto Giunco ed ai graniti di Capo Carbonara, dalla spettacolare insenatura di Punta Molentis al profilo delle isole dei Cavoli e di Serpentara, complessivamente il litorale del Sarrabus, con i suoi 90 chilometri di costa.

Nella zona più interna le ampie foreste tra Villasalto e Ballao ed ancora Murdega di Armungia, le zone ZPS tra San Nicolò Gerrei e Villasalto, il parco fluviale di Ballao, i salti tra Goni e Silius e la foresta Primaria ancora a Silius. Una vegetazione intatta tra Escalaplano e Villasalto passando per Armungia, San Nicolò Gerrei e Silius. Una fauna unica e da tutelare, come la presenza del geotritone, e quella ancora più rara dell'Euproto Sardo (la cui protezione è sancita dalla Convenzione di Berna, legge 503/1981, allegato III; e dalla direttiva CEE 43/92 All. D; Legge Regionale 29 luglio 1998, n° 2) e ancora daini, mufioni, cervi, aquile e altri rapaci. L'enorme quantità di sorgenti d'acqua naturale di storica importanza. Ancora la foresta di Minderrì a San Vito ed i percorsi dei Sette Fratelli nel Sarrabus.

Non da meno risulta di rilievo il patrimonio archeologico e culturale del Gerrei e del Sarrabus quali:

Pranu Muttèddu di Goni, il Pozzo Sacro di Ballao, il Castello Orguglioso (o di Sassai) di Silius, le miniere di Su Suergiu di Villasalto e di Corti Rosas a Ballao, la necropoli di San Giovanni ad Escalaplano ed una serie numericamente importante di nuraghi, tra cui quello davvero suggestivo nel centro di Armungia, il suo polo museale e la monumentale figura di Emilio Lussu sempre ad Armungia, e non per ultima la chiesa e le terme romane di San Basilio e ancora l'interessante numero di chiese campestri del Gerrei. Scendendo a valle verso il Sarrabus le domus de janas inglobate nella chiesa di San Priamo a San Vito, oltre ai nuraghi di S'Omù'e s'Orcu nella piana di Santa Giusta e quello di Asoro nei pressi di San Vito, il Castello di Quirra, sulla cima dell'omonimo colle, ormai in parte ridotto in ruderi ma permeato da un grande fascino.

Il sistema minerario, prima appena citato del Sarrabus-Gerrei coi siti di Monte Narba, Bacu Arroddas, Bacu Locci, il villaggio operaio ubicato nella frazione di San Priamo (Comune di San Vito) realizzato negli anni 30, Su Suergiu di Villasalto, Corti Rosas di Ballao, e l'ampio sistema delle miniere di Silius, inoltre la struttura delle ex Carceri e le costruzioni satelliti sul territorio di Castiadas e il sistema delle bonifiche della piana di Castiadas. Ancora gran parte dei centri di prima ed antica formazione che hanno mantenuto in gran parte i caratteri originari.

In tale quadro territoriale si sono sviluppate nel tempo, principalmente in ambito costiero, numerose attività turistico ricettive che sono in grado di garantire una ampia e diversificata offerta di livello medio alto. Le produzioni tipiche vertono principalmente nel settore agrumicolo, vitivinicolo, itticultura, allevamento e agroalimentare. Inoltre si sono insediate nell'area diverse attività produttive di eccellenza nei più svariati settori produttivi.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Nonostante tutto ciò il patrimonio dell'area di riferimento, in particolare nel Gerrei, risulta poco valorizzato e disorganico nella sua fruibilità. Le cause si riferiscono alla scarsa conoscenza all'esterno dello stato delle risorse ambientali, storiche, archeologiche, culturali ed alla inadeguata valorizzazione delle produzioni tipiche e dell'artigianato locale, ad una limitatissima e disorganica promozione dei pacchetti turistici integrati.

Incide negativamente la mancata sinergia tra soggetti pubblici e privati nel promuovere e commercializzare il prodotto Gerrei.

A fronte delle sopra elencate potenzialità che il territorio è in grado di esprimere in termini di varietà culturale, produttiva e variegata offerta turistica nei vari settori emergono tuttavia diverse problematiche quali:

- 1) Spopolamento dei paesi dell'interno e complessivo svuotamento dei centri storici;
- 2) Invecchiamento della popolazione e carenza di strutture per anziani – bassa natalità
- 3) Infrastrutture carenti;
- 4) Disoccupazione, inoccupazione e difficoltà di reimpiego;
- 5) Diradamento dell'offerta scolastica nel Gerrei conseguente ad una errata lettura dei bisogni del territorio a fronte del fenomeno dello spopolamento;
- 6) Stasi nel percorso di riavvio dell'attività estrattiva nei cantieri minerari di GTM e Muscadroxiu in Silius;
- 7) Squilibrio nelle dinamiche socioeconomiche tra le zone costiere e le aree più interne del territorio,
- 8) Produzioni agroalimentari che pur di eccellenza risultano spesso non sufficientemente valorizzate e connesse con i flussi turistici presenti nel territorio;
- 9) Inadeguata fruizione e difficile accessibilità degli attrattori naturalistici, ambientali, e storico culturali;
- 10) Difficoltà di accesso al credito dei piccoli operatori economici del territorio;
- 11) Collegamenti con l'hinterland cagliaritano difficoltoso;
- 12) Collegamenti viari tra zone costiere e l'interno inadeguati;
- 13) Carenza di dotazioni infrastrutturali a supporto delle attività produttive.
- 14) Forte stagionalità delle presenze turistiche e loro concentrazione nelle zone costiere;
- 15) Criticità del bacino del Flumendosa, legate alla progressiva salinizzazione delle falde con messa a rischio dell'attività agrumicola.
- 16) Elevata pressione antropica stagionale che mette in crisi la sensibilità del sistema sabbioso costiero e parimenti una inadeguata dotazione degli accessi a mare e dei relativi parcheggi
- 17) Carenza di regolamentazione e gestione delle accessibilità e della fruizione del sistema litoraneo sabbioso e delle zone umide.
- 18) Crisi del settore agricolo non più competitivo che tende a convertire l'uso delle residenze rurali verso altri fini generalmente turistici, con conseguente abbandono degli interventi necessari per conservare il sistema agricolo efficace e produttivo.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- 19) Problemi legati agli squilibri derivanti dalla riconversione in residenze stabili di parti di insediamenti turistici prevalentemente orientati ad usi stagionali.
- 20) Erosione del litorale sabbioso e degrado ecologico delle zone umide costiere.
- 21) Frammentazione ecologica delle diverse componenti paesaggistiche a causa degli insediamenti e delle infrastrutture viarie.
- 22) Una vasta porzione di territorio risulta gravata da servitù militari dovuta alla presenza del Poligono Interforze del Salto di Quirra. Il dilagare della vicenda Quirra con impatti molto negativi sia da un punto di vista mediatico che di immagine sta condizionando lo sviluppo economico e sociale del Sarrabus. È necessario pertanto un riequilibrio tra impatti e benefici della presenza militare per il territorio.
- 23) Storicamente e ancora attualmente, salvo l'attività legata al mondo estrattivo-minerario, nel Gerrei la quasi totalità delle attività sono piccole o micro, con un solo dipendente che ne è anche il titolare. In alcuni passaggi questa dimensione ha permesso di assorbire con meno traumi gli stravolgimenti recenti del globale rimescolamento dei mercati, della movimentazione delle merci e delle informazioni. Oggi la dimensione mono addetto risulta nella quasi totalità dei casi un grande limite, in quanto non permette l'inserimento delle produzioni nei filoni della grande distribuzione organizzata della Sardegna e della penisola.
- 24) Nel Gerrei è pressoché assente una rete di servizi legati all'accoglienza ed alla ristorazione, funzionali e strategica per quanto esprime il territorio in termini di potenziale storico, culturale, ambientale ed enogastronomico.
- 25) Problematica relativa alla salinizzazione delle falde nella zona sita in prossimità della foce del Flumendosa che unita alle annate siccitose mette a rischio le colture degli agrumi – ved. p. 15.

3. Obiettivi/ Risultati attesi

(Descrivere gli obiettivi che la proposta progettuale intende raggiungere, per rispondere ai bisogni/problemi specifici individuati al punto 2, sotto forma di risultati che ci si aspetta di conseguire.)

- 1) Riequilibrio dell'attuale divario socio economico tra zone costiere e zone interne;
- 2) Rafforzamento e sviluppo delle produzioni nel settore agroalimentare;
- 3) Sviluppo del sistema ambientale della valle del Flumendosa-Flumineddu quale principale connessione ambientale, paesaggistica e di fruizione dei territori del Sarrabus e del Gerrei;
- 4) Miglioramento del sistema dei collegamenti con le zone interne e con l'hinterland cagliaritano, anche attraverso la realizzazione della bretella San Nicolò Gerrei Serdiana S.P. 14;
- 5) Destagionalizzazione e delocalizzazione dei flussi turistici;
- 6) Migliorare la fruibilità dei centri storici dei comuni, creazione di un sistema museale unico e di messa in rete dei beni storico – archeologico - culturali presenti nel territorio;
- 7) Avvio di un sistema turistico museale minerario del territorio;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- 8) Garantire la fruibilità delle valenze ambientali del territorio;
- 9) Valorizzazione degli Itinerari naturalistici e strutturazione del turismo attivo del Sarrabus Gerrei;
- 10) Interconnessione tra agricoltura, allevamento e lo sviluppo delle aree artigianali e industriali;
- 11) Potenziamento dell'attività agricola mediante la riconversione di agrumeti con specie tardive;
- 12) Turismo nei borghi mediante il recupero e la valorizzazione delle strutture storiche e delle borgate agricole;
- 13) Trasformare la presenza delle servitù militari in opportunità di sviluppo industriale, grazie al maggiore utilizzo delle infrastrutture militari (PISQ) anche per attività civili e aerospaziali;
- 14) Valorizzazione del turismo scientifico con la creazione di un asse SRT di San Basilio e il polo di test per la propulsione spaziale previsto a Villaputzu;
- 15) Favorire la nascita e lo sviluppo di attività artigianali che prevedano anche l'uso di risorse prime del territorio, umane e materiali, possibilmente attraverso la formazione professionale e lavorativa mirata dei giovani, così da arginare fenomeni davvero preoccupanti di pendolarismo scolastico e addirittura di dispersione e abbandono scolastico;

In conclusione il sistema produttivo del territorio in esame non riesce a trattenere e attirare risorse umane e finanziarie in modo costante. Serve quindi creare un'interconnessione che permetta di esprimere tutte le sue potenzialità al territorio e tradurle in economia, lavoro e benessere sociale.

4. Possibili soluzioni ai problemi individuati

(Delineare le soluzioni proposte per risolvere i problemi specifici, anche sottoforma di possibili azioni, di cui al punto 2, che consentano di conseguire i risultati attesi di cui al punto 3)

- 1) Creazione di percorsi storico naturalistici ambientali e archeologici della valle fluviale del Flumendosa-Flumineddu, delle zone forestali e dell'area delle miniere;
- 2) Progetto integrato di valorizzazione dell'agroalimentare e delle produzioni tipiche locali;
- 3) Recupero della struttura carceraria e dei rispettivi compendi annessi con integrazione dei percorsi sopra detti.
- 4) Valorizzazione e ripristino dei centri storici per favorire le presenze turistiche nei centri abitati;
- 5) Diversificazione e potenziamento del settore turistico attraverso la valorizzazione razionale del patrimonio storico, rurale, culturale e ambientale, in modo da inquadrare la proposta territoriale in un attrattore unico – slow ways – SIC-ZPS - A.M.P.
- 6) Valorizzazione e consolidamento delle produzioni agroalimentari di qualità e di alcune filiere tipiche del territorio (zootecnia lattiero-casearia, agrumicoltura, itticoltura/acquacoltura, vitivinicola, olivicoltura). Utili sarebbero punti di macellazione delle carni, così da valorizzare le produzioni locali, inoltre per l'agrumicoltura si suggerisce il ripristino dell'operatività della Centrale Agrumicola.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- 7) Riorganizzazione e miglioramento dei servizi a favore delle comunità, nello specifico rivolti alle fasce più deboli della popolazione (anziani, disabili, minori) e delle imprese attraverso la riqualificazione e l'ampliamento di alcune dotazioni di infrastrutture riconducibili ai servizi essenziali per la popolazione (viabilità edificati scolastici, case per gli anziani e ostelli della gioventù);
- 8) Valorizzazione del tessuto connettivo al servizio del paesaggio delle borgate, mediante interventi mirati a migliorare la fruibilità e la visibilità, la sostenibilità contestualmente alla rete dei percorsi sopra elencati e un maggiore coinvolgimento nei comuni di appartenenza.
- 9) Interventi migliorativi nelle zone artigianali e industriali, in termini di accessibilità e dotazioni adeguate;
- 10) Realizzazione di una zona industriale high-tech che con il parallelo potenziamento delle aree industriali preesistenti che favorisca l'insediamento di importanti aziende ad elevato valore tecnologico, con particolare riferimento agli attori leader del settore aerospaziale, lo start-up di aziende ad elevata specializzazione o il trasferimento nel territorio di realtà medio-piccole già avviate, e il contestuale insediamento di piccole e medie imprese locali che siano complementari e operino in sinergia con le prime. Lo sviluppo delle tecnologie aerospaziali può essere di supporto alla crescita dei settori tradizionali. Esempi di applicazioni sono l'agricoltura di precisione, l'analisi dei sistemi ambientali in un'ottica di tutela, l'analisi dei fenomeni climatici sia in chiave turistica che di protezione civile;
- 11) "Slow ways", ovvero la creazione di percorsi percettivi per una viabilità sostenibile e senza barriere. L'intervento è indirizzato primariamente alla tutela delle risorse ambientali, al mantenimento dei delicati equilibri che governano il sistema costiero e montano e alla sua fruibilità a più basso impatto. Si tratta di realizzare un sistema di viabilità a basso impatto che consenta di collegare gli insediamenti antropici del territorio con le aree di maggior pregio naturalistico sia dell'interno che costiere le spiagge. Il sistema delle "Slow ways" dovrebbe connettere idealmente le aree costiere dei comuni del Sarrabus e le aree interne dei comuni del Gerrei, relazionandosi di volta in volta con le risorse ambientali e culturali che ne incrociano il percorso. Solo per esemplificare completando l'itinerario turistico ambientale costiero che collega la Loc. di Capo ferrato con la Loc. di Feraxi o i cammini religiosi e non che solcano, in maniera disorganica e poco organizzata, il Gerrei e giungono nel Sarrabus;
- 12) Superamento delle difficoltà di accesso al credito dei piccoli e medi artigiani e imprenditori per il consolidamento dell'insediamento nelle zone produttive e la dotazione di strumenti di lavori moderni;
- 13) Predisporre una serie organica di attività e di azioni finalizzate a creare un sistema di offerta turistica basata sulla valorizzazione dello straordinario patrimonio storico_ archeologico, rurale, culturale e ambientale;
- 14) Prevedere l'adeguamento delle strutture rurali inerenti l'allevamento e l'agricoltura in modo da creare le condizioni sufficienti di remunerazione per un settore primario e renderlo maggiormente competitivo;
- 15) "Avvicinamento" della campagna alla cinta metropolitana attraverso la realizzazione di nuove bretelle viarie;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- 16) Creare condizioni di favore per la piccola e media imprenditoria, che deve avere interesse ad investire in questi territori rispetto ad altrimenti meglio strutturati, favorendone l'insediamento nelle borgate in maniera tale da poterle ulteriormente valorizzare;
- 17) Interventi di miglioramento delle infrastrutture dei diversi centri turistici extraurbani;
- 18) Interventi volti alla soluzione della problematica relativa alla salinizzazione della falda nella zona degli agrumeti in prossimità della foce del Flumendosa;
- 19) Adozione di un piano di istruzione/formazione che guardi al territorio ed alle sue esigenze;

5. Ricomposizione delle soluzioni in una Strategia, sintetizzata in un'idea guida, che parta dai bisogni per arrivare a soluzioni di sviluppo

La Strategia del territorio deve essere rappresentata in un'idea guida, che parta dalla lettura dei bisogni, e che preveda delle soluzioni di sviluppo fortemente ancorate alle risorse disponibili del territorio, non pienamente utilizzate o del tutto inutilizzate

Lecture dei bisogni

In sintesi l'articolato sistema territoriale sopra descritto pur disponendo delle risorse umane, ambientali, storico culturali, produttive e turistiche non riesce ad attirare e trattenere risorse umane e finanziarie in maniera costante.

Il patrimonio storico-ambientale dell'area risulta valorizzato in maniera non adeguata. La sua fruibilità è ancora squilibrata verso il settore costiero ed è soggetta ad una forte stagionalità delle presenze turistiche. Le cause di tale situazione si possono individuare in una insufficiente fruibilità delle risorse ambientali, storico-culturali del territorio ed alla inadeguata valorizzazione unitaria delle produzioni agroalimentari tipiche e dell'artigianato locale oltre che ad una limitata e disomogenea promozione turistico/ambientale dell'intero territorio.

Soluzioni di sviluppo ancorate al territorio

Si rende necessario quindi creare un'interconnessione tra le diverse risorse sopra descritte che permetta di esprimere al territorio del Sarrabus Gerrei tutte le sue potenzialità e tradurle in economia, lavoro e benessere sociale attraverso le seguenti macro-azioni strategiche:

- 1) valorizzazione del settore zootecnico-agroalimentare e delle produzioni tipiche (punto 4 - soluzioni 2-5-11-12-14-18-19);



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- 2) *Creazione di percorsi storico_archelogici, naturalistici e recupero degli del patrimonio storico (punto 4 - soluzioni 1-3-4-5-7-9-11-13-17-19);*
- 3) *Miglioramento e diversificazione dell'offerta turistica (punto 4 - soluzioni 1-3-4-11-13-14-19);*
- 4) *Riorganizzazione e miglioramento dei servizi a favore delle comunità (punto 4 – soluzione 6-19);*
- 5) *Potenziamento delle aree industriali esistenti che favorisca l'insediamento anche di importanti aziende ad elevato valore tecnologico (punto 4 – soluzioni 9-10-12-16-19);*

Idea guida

“Le terre del Flumendosa tra mare e monti.”

La mutata globalizzazione dei mercati, l'utilizzo massivo delle nuove tecnologie informatiche e la nascita di nuove forme di comunicazione hanno letteralmente mutato gli scenari di promozione dell'offerta economica del territorio. Il vero cambiamento risiede nel considerare i territori come prodotti dal forte valore esperenziale, ovvero realtà capaci di mettere a sistema le diverse risorse per intercettare ed aumentare tutte le potenzialità economiche di cui dispone. Le sinergie di offerte tra le Zone Costiere e quelle Interne diventano una condizione imprescindibile per poter essere vincenti nel mercato globale.

5. Attuazione delle Strategie del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019

(Indicare quali linee strategiche del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 sono coerenti con la proposta progettuale e descrivere come vengono attivate per l'attuazione della Strategia di sviluppo del territorio)

Strategia 1

1.3 Il sistema regionale della ricerca scientifica

Strategia 2

2.1 Il sistema regionale dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione

2.7 Agricoltura e Pastorizia e sviluppo rurale

2.8 Pesca e Acquacoltura

2.9 Turismo sostenibile

2.10 Cultura, identità e sviluppo

2.11 I Sistemi Produttivi Locali

Strategia 4

4.6 La prevenzione e la gestione dei rischi e il sistema di emergenza e sicurezza

4.7 La gestione integrata delle coste

4.8 Il sistema delle aree protette



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

4.9 Le servitù militari

Strategia 5

5.6 Politiche per le aree urbane

5.7 Politiche le aree interne e rurali

6. I protagonisti

(Indicare quali sono i soggetti privati, pubblici ed associativi che per conoscenza, esperienze accumulate, e dinamismo, si possono porre come protagonisti nel disegno e nell'implementazione della Strategia)

Ad integrazione di quanto già esposto nei precedenti punti e riferendosi in particolare all'articolazione del Partenariato di Progetto, per il quale verrà avviata la fase di concertazione con il territorio di riferimento sin dalla pubblicazione a cura della Regione Sardegna dell'avviso pubblico inerente la manifestazione in oggetto, si rende necessario definire meglio la connotazione del medesimo in un'ottica di strumento per lo sviluppo integrato di tipo territoriale, trasversale rispetto ai settori e alle tematiche individuate dalla Regione.

Il Progetto Integrato Territoriale di Sviluppo Locale che scaturirà dalla presente Manifestazione d'interesse e dalla partecipazione attiva dei portatori d'interesse, dovrà basarsi su un solido partenariato di Progetto, rappresentato dagli Enti Locali presenti nel territorio di riferimento e da istanze di parte privata che costituiscono il tessuto imprenditoriale di questo territorio. Il progetto dovrà essere condiviso anche dagli altri soggetti, rappresentanti delle forze sociali, economiche e dell'imprenditoria locale attraverso un meccanismo di partecipazione e concertazione (modelli top down e bottom up). L'analisi SWOT sarà costruita in base alle azioni di programmazione territoriale portate avanti in modo unitario dagli enti locali da coinvolgere:

L'Unione dei Comuni del Gerrei
L'Unione dei Comuni del Sarrabus
Le Amministrazioni Locali
Provincia Sud Sardegna
Bacino Imbrifero del Flumendosa
ATS Cagliari
Consiglio Autonomie Locali Sardegna
Gli Istituti di Istruzione presenti nel territorio
Confindustria Sardegna
Plus Sarrabus - Gerrei
Il Gal SGT



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Laore
ATTS e Distretti Sanitari
Forestas
Parco Geominerario della Sardegna
Coldiretti
Aziende operanti nel polo Minerario
Operatori del Settore zootecnico e le associazioni di categoria
Operatori del settore della ristorazione e dell'accoglienza
Operatori del Settore artigiano e le associazioni di categoria
Operatori del Settore dell'agroalimentare che intersecano i precedenti operatori zootecnici e artigiani
Università degli Studi di Cagliari
Distretto Aerospaziale della Sardegna

Informativa ex art. 13 del DLgs. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del DLgs. n.196/2003, relativa alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei diritti personali.

Pertanto:

1. I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE"
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto funzionale alla partecipazione all'Avviso Pubblico di cui al Punto 1 e a cui si riferisce la presente dichiarazione e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata ammissione della Domanda di Partecipazione.
4. Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna - Centro Regionale di Programmazione con sede in Via Cesare Battisti – 09123 Cagliari.
5. Il responsabile del trattamento è il Dott. Piergiorgio Bittichesu. E-mail: crp.urp@regione.sardegna.it
6. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, nella sua qualità di interessato:

- presta il suo consenso al trattamento dei dati personali, sensibili e non sensibili, per i fini indicati nella suddetta informativa

Firma Leggibile